

La Comunità

21 Novembre 2021

n. 40 - anno 51

UN ALTRO RE

La scena del processo descritta dall'evangelista Giovanni è degna del miglior scrittore di bestseller o del miglior sceneggiatore di Hollywood per quanto riguarda il ribaltamento dei ruoli e la fine ironia spiazzante. Come in certe storie scritte o riportate sugli schermi, chi appare non è quel che sembra e i ruoli dei personaggi sono invertiti per provocare chi assiste alla storia e lanciare un messaggio che va oltre quel che rappresenta. Il giudice, Pilato, che dovrebbe porre le domande al condannato, viene giudicato dallo stesso Gesù, che rovescia le domande di Pilato mostrando la falsità del suo giudice e puntando a smascherare chi veramente mente e chi dice la verità. Pilato pone la domanda a Gesù "sei tu il re dei giudei" mostrando che quel che lui dice non viene da una conoscenza diretta ma per sentito dire, e che in fondo non ci crede. La vera domanda che Pilato non ha subito il coraggio di fare viene dopo: "che cosa hai fatto?", ed è questa la domanda alla quale Gesù vuole rispondere. E quindi l'interrogato a dirigere l'interrogatorio, perché la risposta che viene data è universale, per noi e non solo per il piccolo giudice di Gerusalemme. Gesù proprio nel momento in cui è umanamente messo in un angolo e sulla soglia della condanna (che è già scritta nel pregiudizio dei suoi nemici e nella paura di Pilato) inizia a mostrare il suo vero volto, quale tipo di re è, e qual è il suo regno. Se davanti a lui ci sono i segni del potere politico di Pilato che rimandano ad un potere più alto che è quello dell'imperatore romano, Gesù mostra i segni del suo modo di essere re, che sono proprio di un "altro mondo".



Gesù è re in mezzo agli uomini per svelare che nella realtà umana convivono due mondi paralleli ma in conflitto. Quando dice "il mio regno non è di questo mondo" non rimanda a una realtà fuori dalla terra, in un futuro fuori dal tempo e dalla nostra esperienza. Se fosse così sarebbe il segno che siamo condannati a vivere nel mondo dei nemici religiosi di Gesù, quei farisei, scribi e capi del popolo che rappresentano un modo di vivere la religione superficiale, falso, chiuso a Dio. Se fosse vero che Gesù è re di un regno fuori dalla storia, vorrebbe dire che fin che siamo vivi siamo condannati tutti a vivere nel mondo di Pilato, dove la realtà politica è fatta solo di corruzione, dove la società è solo egoismo e violenza. Ma il regno di cui Gesù è re è di un altro mondo rispetto a quello dei capi religiosi e quello di Pilato, ma non fuori dalla nostra portata. È questa la Verità che Gesù proprio sulla croce è venuto a dire in modo definitivo dopo essersi incarnato, dopo aver percorso le strade gli uomini, dopo aver predicato a tutti, dopo aver toccato e guarito o malati, dopo aver accolto i peccatori, dopo aver radunato la sua piccola comunità di discepoli e discepoli. La Verità è che l'amore di Dio, anzi Dio stesso che è Amore, è possibile sperimentarlo qui ora dove siamo e viviamo, il Regno di Dio non è invisibile e assente in mezzo agli uomini. Anche se spesso la religione e il potere politico e sociale mostrano un mondo di negatività che è contro l'uomo, il mondo di Dio è qui in mezzo a noi. Mentre i segni del potere regale nel mondo sono i soldi e la forza, i segni del mondo di Dio sono proprio l'amore, il servizio, la debolezza del dono, la capacità di accogliere anche rischiando... proprio come ha mostrato Gesù. Questa è quella Verità che spiazza Pilato che alla fine non riesce a capire cosa dice Gesù rimanendo con l'interrogativo "E che cosa è la verità?".

Partecipando al dialogo dell'interrogatorio di Pilato a Gesù in questo processo prima della condanna (molto più lungo nei capitoli 18 e 19) anche noi siamo chiamati a prendere posizione e a non rimanerne spettatori passivi e quindi alla fine complici di chi condanna Gesù. Le parole di Gesù ci obbligano a prendere una decisione ed a entrare in scena, o contro di lui o con lui, scegliendo alla fine dove stare: nel mondo dei Giudei e di Pilato oppure nel mondo di dove Gesù regna, come re, **anzi come vero e proprio anti-re.**

PARROCCHIA SACRO CUORE



Attendo la tua Luce...
Vieni, Signore,
a dissipare le tenebre
del cuore!



Sinodo
2021
2023

Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione

C
A
T
E
C
H
E
S
I
-
D
I
S
C
I
P
L
I
N
E
V
A
N
G
E
L
I
C
O

Lunedì 29 Novembre

COMUNIONE

Parrocchia del Sacro Cuore

Lunedì 6 Dicembre

PARTECIPAZIONE

Parrocchia Santa Maria Immacolata
di Lourdes - Via Piave

Lunedì 13 Dicembre

MISSIONE

Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria
- Altobello

GLI INCONTRI AVRANNO INIZIO

ALLE ORE 20.45

Incontri di catechesi aperto a tutti gli operatori Pastorali, ai catechisti e a tutti i fedeli che operano nelle parrocchie che formano le Collaborazioni Pastorali Sacro Cuore/Cuore Immacolato di Maria e Santa Maria Immacolata di Lourdes/Santa Rita



Il grillo parlante

Ma il Re che ci propone Gesù ci piace?

Certo è un po' "naïf" non si può negarlo, ma può affrontare la storia, la realtà, non solo i problemi dell'anima e il guardare al Regno che verrà.

Gesù ha sconfitto il re di questo mondo, il diavolo, colui che ci vuole dividere e separare dall'Amore, ed è ora il vero Re, che pratica una giustizia che è divina e che a noi è un po'

indigesta.

Mi piace pensare che, in questo giorno dove ricordiamo la **dedicazione e consacrazione della nostra chiesa** (è diventata maggiorenne: 18 anni 23/11/2003), possiamo fare una mega festa al padrone di casa il quale non vede l'ora di avere figli maggiorenni, che prendono in mano la loro vita e Gli dicano dei SI grandi e belli, che possano cambiare veramente la nostra vita, la nostra storia.

Non pensiamo di sapere, di aver già scelto: formiamoci, preghiamo, mettiamoci in discussione: facciamo passi in avanti e concreti.

Scusate se mi dilungo ma vorrei fare anche un'altra riflessione.

Domenica scorsa, celebrando la giornata dei poveri, abbiamo sentito i numeri della Caritas e Comunità sant'Egidio: molto bello, in questo momento particolare donare tempo per i più deboli tira.

Mi piacerebbe sottolineare che ci sono anche **altre forme di carità** molto importanti, che magari in questo momento non sono così percepite, ma di cui abbiamo estremo bisogno e che dovremmo offrire nel miglior modo possibile: fare il catechista, dare una mano in segreteria parrocchiale o del patronato, dare del tempo per ricominciare il doposcuola che è fermo da quasi due anni, mettere a disposizione tempo e competenze per pitturare ambienti, pulire chiesa, patronato, kolbe, mettere a posto spazi verdi, ecc...

Presentazione prime Confessioni

Oggi toccherà ai bambini di terza elementare, che per la prima volta incontreranno il Padre nel sacramento della Misericordia in primavera, essere presentati alla comunità. Proseguiamo il nostro cammino di sentirci famiglia dai più piccoli ai più anziani, senza distinzioni.

Madonna della Salute

Oggi Domenica 21 novembre doppia festa in Diocesi si festeggia la tradizionale festa della Madonna della Salute.

Per sottolineare questa reciteremo in sala colonne dove si trova l'icona della Madonna della Salute, alle **ore 15.30** un santo rosario meditato dove affideremo all'intercessione di Maria tutti i nostri cari che hanno bisogno della salute del corpo e dell'anima.



RITIRO INIZIO AVVENTO

Domenica prossima 28 di Novembre inizia il nuovo Anno Liturgico con il periodo dell'Avvento. Dopo la Messa delle ore 10.00 proporremo un piccolo momento di "ritiro" serio e giocoso, per i bambini delle elementari presso il Kolbe e le prove del recital di Natale, e per i ragazzi delle medie in patronato con una proposta curiosa e bella. Confidiamo nella massima partecipazione. Si finisce per mezzogiorno.

NOTIZIE BREVI

- Recita delle lodi in cripta alle 7.30.
- Messe feriali in cripta precedute dalla recita del Rosario alle 18.00.
- Martedì 23 novembre alle ore 18.30 in patronato incontro dei genitori di terza media con don Fabio in preparazione alla Cresima
- Giovedì 25 alle ore 21.00 si riunirà il Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- Da domenica prossima saranno a disposizione le cassetine "Avvento di fraternità" il cui ricavato andrà alla Caritas diocesana. Raccolta domenica 19 dicembre.
- Nella giornata mondiale dei poveri sono stati raccolti € 1275 che sono già stati dati alla Caritas parrocchiale.

SOGNO PARROCO

(ASCENSORE PATRONATO)

Costo ascensore	€ 23500
Già raccolto	€ 5692
Cassette chiesa	€
Cripta	€ 53
Bonifici / offerte	€ 1000
Rimanente da pagare	€ 16755

5X1000

"PATRONATO SACRO CUORE"
codice fiscale

90126330274

Per eventuali offerte alla parrocchia:

IBAN

IT46Q0200802009000105474845

Sabato 20 Novembre

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Messa animata del cammino neocatecumenale

DOMENICA 21 NOVEMBRE **CRISTO RE DELL'UNIVERSO ANNO B**

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa con ricordo dei 18 anni consacrazione della chiesa
Ore 15.30 Rosario meditato
Ore 19.00 Santa Messa

Lunedì 22 Novembre

Santa Cecilia
Ore 18.30 Santa Messa

Martedì 23 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Mercoledì 24 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Giovedì 25 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Venerdì 26 Novembre

Ore 18.30 Santa Messa

Sabato 27 Novembre

Ore 19.00 Santa Messa
Ore 21.00 Messa animata del cammino neocatecumenale

DOMENICA 28 NOVEMBRE **I^ AVVENTO ANNO C**

Ore 8.30 Santa Messa
Ore 10.00 Santa Messa
Ore 11.30 Santa Messa
Ore 19.00 Santa Messa

Gente Veneta

La campagna abbonamenti, nuovi e rinnovi, del settimanale diocesano sarà fatta nella nostra parrocchia domenica 5 dicembre.

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Aleardi 61, 30172 Mestre - Venezia

Telefono: 041 984279

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net

Parroco: don Fabio Mattiuzzi

E-mail: parroco@parrocchiasacrocuore.net

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

Youtube: www.youtube.com/c/parrocchiasacrocuore

Telegram: <https://t.me/parrocchiasacrocuore>

Orari segreteria: lun-mar-mer-ven ore 10.00-12.00 e mar-giov dalle 16.00 alle 18.00

Patronato: aperto tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 telefono: 0415314560

Sante Messe festive: sabato ore 19.00; domenica ore 8.30-10.00- 11.30-19.00

Santa Messa feriale: ogni giorno alle ore 18.30